



STRANI MA VERI

Gino & Michele

L'OSVALDO

L'Osvaldo andrà a finire che tra poco si firmerà Losvaldo tutto attaccato, perché è da quando è nato che tutti, essendo a Milano, lo chiamano l'Osvaldo. Anche se a dire il vero i suoi genitori ci tenevano che si chiamasse con tutti e tre i nomi: Osvaldo Ernesto Giuseppe, conforme a certificato battesimale e a imitazione dei grandi uomini famosi. Come E. A. Mario, Giovanni Paolo Secondo, Cernusco sul Naviglio. E invece l'Osvaldo ha un nome solo, ma ben tre clacson. *Regular* per il traffico normale, *A-mucca* per salutare le bionde in minigonna, *A-sirena* per l'antifurto e le situazioni d'emergenza. Tutto questo dato che l'Osvaldo crede fermamente a una superiorità basata sul suono.

Fin da piccolissimo iniziò con il cartoncino e la molletta tra i raggi della bici. Era un cartoncino così tosto - per fare più rumore - che i ragazzi furono disintegrati in pochi giorni: perirono tutti come degli eroi, sotto tortura: la resistenza vinse, ma la bici andò a puttane e l'Osvaldo fu presto costretto a cambiare mezzo.

Passò al motorino con tubo di scappamento che sembrava quello di una Cuzzi. Aveva praticato tanti e tali barattori nella marmitta che non si trovava neanche più il posto per metterci i bulloni e così l'aveva attaccata al motore con il vinavil. Il motorino glielo sequestrarono davanti allo stadio di Torino, il giorno del concerto italiano dei Rolling Stones, nell'82: col motore acceso fuori, dentro non si sentiva niente.

Così l'Osvaldo passò alla prima auto: ci sparò nelle portiere un 100 più 100 d'uscita che quando metterla su una cassetta di Vasco sembrava che caniasse Pavarotti. E i clacson, perché se proprio l'Osvaldo

deve fare a meno di qualcosa, non paga l'assicurazione, ma ai clacson non rinuncia. Ma attenzione, perché l'Osvaldo in realtà sa benissimo che il clacson è ormai la cosa più inutile dell'automobile. Visto che in autostrada se si fila sulla corsia veloce c'è l'uso e l'abuso degli abbaglianti. Nelle strade normali se si vuole segnalare

un sorpasso, si incappa sempre in un altro Osvaldo con le relative uscite 100 più 100 al massimo della potenza: il clacson non lo sentiranno mai. E in città, dove tutti usano ancora scriteriatamente il clacson, è evidente che uno che volesse avvisare qualcuno di qualcosa, basterebbe che non suonasse: sarebbe lui il diverso e

LUISA ABBIAMO COMPRATO DUE POLI ARROSTO PRIMA DI VENIRE IN SPAGNA?

NO PINO, CI SIAMO DIMENTICATI I BAMBINI IN AUTO!



UNA 90

probabilmente, dopo un attimo di stupore, gli farebbero strada. In teoria resterebbe, tra gli ipotetici utilizzi del clacson, quello del clacson-antifurto. L'Osvaldo naturalmente fa parte della categoria di coloro che non l'hanno montato a timer: il clacson dell'Osvaldo suona ininterrottamente, attivato anche solo da un refolo di vento, fino a esaurimento; capace che va avanti due giorni. Come tanti altri, nella stessa via, tutti uguali. E così, come tutti gli altri, l'Osvaldo sente l'antifurto e pensa: sarà mica il mio... non ci avevo dentro niente da rubare, sarà quello di un altro. E si gira dall'altra parte continuando a dormire (l'Osvaldo e quelli come lui riescono a dormire anche con l'antifurto a mille, anzi dormono meglio perché la loro vita è, come abbiamo detto, basata sul suono).

Per farla breve, l'Osvaldo non c'entra niente con *Strani ma veri*. L'Osvaldo non è né strano né vero: è un comunissimo italiano che non esiste e se esiste è paralizzato in ognuno di noi, lui e il suo clacson. Adesso che i Mondiali di calcio sono passati da quasi un mese, adesso in «ode storica» possiamo direlo: chi non ha pensato almeno una volta di suonare il clacson per festeggiare non dico Tolo Schilacci, ma persino Beppe Bergomi?

Così, con questa autoantica un po' storica *Strani ma veri* se ne va in vacanza, con la consapevolezza che - ahinoi - non esiste bruttura nel comportamento umano che non possa trovare una giustificazione. Insomma, è la logica del «lo faccio ma so che sbagliò», ereditata dalla morale del confessionale. Allora ciao, noi andiamo al mare. E in fila verso il traghetto può anche darsi che suoneremo il clacson. E forse da settembre ci lirmeremo il Gino, l'Osvaldo e il Michele.

OGGETTI SMARRITI!!



STEFANO DISEGNI & MASSIMO CAVALEA

PROBLEMI

Eglantine

Sapendo che la scoperta dell'America rappresentò un allargamento della conoscenza e della coscienza, trovare se il restringimento degli indiani fu dovuto alla loro diffidenza e chiusura nei confronti dei lavasecco.

...
Sapendo che il Comune di Treviso ha allestito una tendopoli per 84 immigrati su un'ex discarica, trovare se per i restanti sono già pronte le camere a gas come soluzione abitativa definitiva.

...
Sapendo che in Usa viene violentata una donna ogni 6 minuti, trovare se nel suo viaggio americano Marina Ripa di Meana riuscirà a prendere tutte le coincidenze.

...
Sapendo che Salvo Andò (N) è stanco di sentir parlare di una trama eversiva ogni volta che una strage rimane impunita, trovare a che puntata del serial siamo arrivati.

...
Sapendo che la feliologia piace al 7,3% degli uomini e il cunilinguis al 5,6% delle donne, trovare perché il 90% circa non sa il latino.

...
Avendo saputo dal Tg1 che «sono stati sequestrati 540 Kg di hashish diretti a Milano dove le vittime quest'anno sono già state 130», trovare chi era il 131° che voleva ballarsi nel Naviglio con mezza tonnellata di collo.



È INIZIATO DA MOLTO?

TRE ANNI!

...E DOPO IL CONSUETO STACCO PUBBLICITARIO RIPRENDIAMO LA PROIEZIONE DEL FILM

SPOT HANNO ASSOLTO LIBERI. PURE QUELLI?



LA CORRENTE DI DE MITA